

Buongiorno Santo Padre,

sono Oreste Giurlani e ho avuto il piacere di incontrarLa di persona nel 2015 in Roma. Le scrivo in merito alla Diocesi di Pescia, di cui sono stato a lungo Sindaco sviluppando una stretta collaborazione con Sua Eccellenza il Vescovo Roberto Filippini, conclusa col suo pensionamento in settembre.

Ora la Diocesi fa capo al Vescovo di Pistoia in persona Episcopi e avverto un forte disagio tra i miei concittadini nella perdita di ruolo e di storia, sia per l'ambito della fede sia per quello della cultura.

La nostra Cattedrale ha celebrato 500 anni nel 2019 e al termine del mio mandato ha riportato per quattro mesi la Madonna del Baldacchino di Raffaello nei suoi spazi originali nell'ambito del progetto sugli Uffizi diffusi. Abbiamo eccellenze straordinarie come la chiesa di San Francesco del XII secolo che custodisce la pala di Bonaventura Berlinghieri che per prima ha rappresentato il Santo del quale Ella ha voluto prendere il nome e l'ispirazione.

Mi farebbe piacere incontrarla per capire se possano esserci soluzioni che non mortifichino una comunità che ha storia e passione che sentiamo difficile annullare nell'ampiezza della Diocesi di Pistoia.

Con devozione e rimettendomi alle Sue disponibilità la saluto